

# SEDICESIMO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Settima domenica del Tempo Ordinario

SIMBOLO: **L'OCCHIO**

## a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- + Gesù continua a dirci che, per vivere da cristiani, cioè da figli di Dio, è fondamentale amare tutti, amare sempre, amare senza misura o interesse; amare anche chi ci fa del male.
- + Tutto dipende da come guardiamo gli altri: con occhio buono o cattivo.
- + Proprio l'occhio viene nominato, all'inizio del Vangelo, per dire che, se qualcuno ti ha fatto del male, tu puoi rifarglielo ma in maniera proporzionata al male ricevuto; Gesù dice che occorre andare oltre.
- + Leggiamo dunque il Vangelo: *Matteo 5, 38-48*.
- + Invitare i ragazzi a chiudere gli occhi e ad ascoltare il Vangelo con gli occhi chiusi (raccoglimento e riferimento alle parole del Vangelo... riguardo agli occhi).

## b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

### + ATTIVITÀ

Spiegare ai ragazzi come funziona l'occhio, sottolineando quanto sia prezioso il bene della vista e che, se c'è qualche problema all'occhio, la realtà e le persone si vedono in maniera distorta.

### + GIOCO

#### 1. Il gioco "dell'occholino".

Dividere i ragazzi in due cerchi concentrici, uno seduto interno e l'altro in piedi esterno. Lasciare una sedia libera nel cerchio interno. Far guardare in basso tutti i ragazzi in piedi, eccetto quello dietro alla sedia vuota; questo farà l'occholino a uno dei ragazzi seduti, che cercherà di raggiungere la sedia vuota senza farsi toccare o bloccare dal compagno che ha dietro. Il gioco durerà finché durerà...

#### 2. Gli sguardi.

Far divertire i ragazzi a guardarsi in modi diversi: occhio storto, occhi spalancati, occhi chiusi, occhi sorridenti, occhi buoni, facendoli poi parlare.

## c. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

**"Il cuore si vede dall'occhio"**

- + Gesù ha guardato sempre con amore tutte le persone, buoni e cattivi, e non ha mai giudicato e condannato nessuno.
- + Al contrario! Ha saputo cogliere o vedere qualsiasi piccolo segno di bene nelle persone.
- + Se vogliamo essere come lui, e comportarci da figli di Dio, dobbiamo guardare gli altri con gli stessi occhi di Gesù, che sono occhi stessi di Dio, cioè occhi buoni.
- + Egli fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi; fa piovere sul campo dei buoni e dei cattivi; ha donato Gesù per tutti, buoni e cattivi.

# INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

## d. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

### L'occhio tradisce il cuore

- ✚ Che cosa vuol dire, ce lo dice Gesù: se il tuo cuore è buono, anche l'occhio sarà buono.
- ✚ Di solito, come guardiamo gli altri? Dipende da quello che sentiamo nel nostro cuore nei confronti degli altri.
- ✚ Questo vuol dire che: occhio buono-cuore buono; cuore buono-occhio buono; occhio cattivo-cuore cattivo; cuore cattivo-occhio cattivo.
- ✚ Di conseguenza, non facciamo distinzioni, non escludiamo nessuno, non la facciamo pagare a nessuno, non amiamo solo quelli che se ci amano, non aiutiamo solo quelli che ci aiutano, non vogliamo bene solo a chi ci è simpatico.

## e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Invitare i ragazzi a fare attenzione alle persone quando litigano tra loro o quando stanno bene insieme per vedere con quali occhi si guardano.

## f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✚ La messa domenicale è il momento più bello e importante per incontrare gli altri (tutti gli altri), per sentirsi fratelli e sorelle di tutti senza alcuna distinzione, per voler bene anche a quelli con cui non andiamo d'accordo. L'assemblea domenicale è per tutti, tutti in essa sono accolti da Gesù e noi siamo chiamati a essere accoglienti verso tutti.
- ✚ Questa domenica, partecipiamo alla messa provando a guardare gli altri con occhi diversi, con occhi buoni, gentili... a guardarli come fratelli e sorelle amati da Gesù per come sono. Nella liturgia la bellezza dei segni, dei gesti e dei luoghi è fondamentale.
- ✚ La preghiera del *Padre nostro* esprime sempre e bene che siamo fratelli e sorelle, e che siamo chiamati ad amare tutti e sempre; perché Dio è un Padre che fa proprio così.

## g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ✚ Invitare i ragazzi a guardare con occhi diversi, cioè buoni, un compagno che risulta antipatico, magari per il suo modo di comportarsi... Chi l'ha detto che noi siamo migliori degli altri?
- ✚ Invitare i ragazzi a fare sempre pace con i compagni stringendosi la mano, guardandosi negli occhi in modo buono e facendosi un sorriso.
- ✚ Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

## h. PER PREGARE



- ✚ All'inizio, invitare i ragazzi a pregare, in silenzio con gli occhi chiusi, mentre il catechista ripete per tre volte e adagio: *"Dio, tu sempre mi guardi con amore perché sono tuo figlio!"*.
- ✚ Poi, invitarli a guardarsi gli uni gli altri mentre il catechista ripete per tre volte *"Ed io, Padre, voglio guardare gli altri con amore perché sono miei fratelli!"*.

